

Segni per Comunicare

I **segni** sono i mezzi attraverso i quali l'uomo **comunica**. Per essere interpretati i segni devono prima essere recepiti attraverso i sensi, perciò si distinguono in:

- visivi (figure, colori, ecc.)
- acustici (suoni, rumori, ecc.)
- tattili (graffiti ecc.)
- olfattivi (odori)
- gustativi (sapori)

I segni possono essere **non intenzionali**, quando sono effetti naturali di un avvenimento.

Esempi:

- il **pianto** di un neonato è il **segno** (uditivo) che ha bisogno di essere cambiato o ha fame, ecc.
- le **impronte** sulla spiaggia sono il **segno** (visivo) che qualcuno è passato di lì
- il **calore** della fronte quando si ha la febbre è un **segno** (tattile) che è in corso una malattia

I segni si dicono invece **intenzionali** quando sono prodotti dalla volontà di trasmettere un messaggio specifico.

Esempi:

- una *bandiera rossa* sulla spiaggia è il **segno** (visivo) che avverte del *pericolo* di entrare in acqua perché il mare è mosso.
- La *sirena* di un'ambulanza è il **segno** (acustico) che c'è *un'emergenza* e bisogna lasciare strada

Ora mettiti alla prova.